

a cura dell'Ufficio stampa e comunicazione Uisp



RepubblicaSPORT

L'evento

A Rimini la festa di tutti gli sport

Da venerdì a domenica sulla riviera romagnola tante nuove discipline oltre a quelle più conosciute. Grande novità, con la prima edizione dei Campionati Mondiali di Basket 3on3

RIMINI - Dal 9 all'11 settembre è in programma a Rimini la prima edizione della fiera nazionale dello sport: Sport Days 2011. L'evento, nato dall'accordo tra Coni Servizi e Rimini Fiera S. p. A, sarà un'occasione d'oro per conoscere tutte le discipline sportive, dalle più comuni alle più originali. Si potrà assistere, infatti, a manifestazioni di Kangoo Jump, Beach Golf, Gioco Dive e Dodgeball.

TORNEO MONDIALE 3 CONTRO 3 DI BASKET UNDER 18 - Il padiglione C1 si trasformerà nella grande BASKETBALL ARENA, dove la FIBA presenta la prima edizione dal Campionato Mondiale Under 18 di Basket tre contro tre. Attraverso questo importante progetto, che vedrà l'Italia come primo Paese ad ospitare un'edizione dei Campionati Mondiali di Basket 3on3, la FIBA vuole promuovere la disciplina a livello internazionale al fine di trasformarla in sport olimpico a partire dal 2016 o, al più tardi, dal 2020. Confermata la presenza di 60 delegazioni di giovani, provenienti da 40 paesi, composte da 4 atleti (di cui una riserva) e un accompagnatore adulto. Le squadre si sfideranno sugli 8 campi allestiti all'interno di SPORTS DAYS, presso la BASKETBALL ARENA allestita dalla FIP, che potranno ospitare due match in contemporanea, viste le peculiarità della disciplina che prevede l'utilizzo di un solo canestro. Ogni nazione ha avuto la possibilità di iscrivere una squadra maschile e una femminile che si affronteranno, nei tre giorni di fiera, in due tornei separati: quello maschile composto da 36 squadre e quello femminile composto da 24. La FIP ha iscritto entrambe le squadre selezionando gli atleti nella categoria della Squadre Nazionali di riferimento.

LE 'FARFALLE DELLA RITMICA' - Da non perdere, nella giornata inaugurale, la dimostrazione delle "farfalle della ritmica", organizzata dalla Federazione Ginnastica d'Italia. Sotto la suggestiva cupola della hall sud di Rimini Fiera, alle 10.40, la compagine nazionale si esibirà a poche settimane dalla competizione mondiale. Seguirà conferenza stampa alle 11.30.

LE ALTRE DISCIPLINE - Spulciando il programma della grande kermesse destano curiosità alcune nuove discipline, destinate a diventare veri e propri trend di grande fantasia. Tra quelle

proposte da CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale) al padiglione C5 spicca il Kangoo Jump, nuovo tipo di allenamento effettuato indossando innovativi pattini molleggianti che permettono passi da "gatto con gli stivali" e competizioni inedite. Un trend già seguito da fan in ogni parte d'Italia che si raggruppano attraverso i social network e che a Rimini proporranno nuove sfide.

Il Beach Golf, ideale da praticare sulla riviera romagnola per la sua sabbia fine, è nato con l'obiettivo di sradicare il preconcetto che vede il golf come elitario e circoscritto, abbatte quelle che sono le regole ferree del golf. Su percorsi di circa 2 km i giocatori (2 per squadra), con il minor numero di colpi possibile e sfruttando speciali tappetini, devono raggiungere la buca finale, colpendo con un classico bastone una pallina di morbido poliuretano espanso.

UISP proporrà invece al padiglione B1 il Gioco Dive, che vedrà i partecipanti sfidarsi sott'acqua in imprese inedite e spiritose: tipo disegnare determinati soggetti o risolvere e districare nodi difficili. Si potrà assistere a tornei di professionisti di Dodgeball, sport di squadra nato come evoluzione agonistica della comune palla prigioniera.

La Federazione Italiana Cronometristi offrirà la possibilità di iscriversi ai corsi gratuiti per allievo cronometrista e testare la prontezza dei riflessi al millesimo di secondo. In esterni verrà riprodotto un mini stadio d'atletica con alcune corsie dotate di blocchi di partenza dove provare il tempo di reazione allo start e misurare lo scatto sui 20 metri, con tanto di registrazione dell'arrivo al fotofinish.

(08 settembre 2011)



Donne e Sport Agosto 2011

UISP

Carta dei diritti delle donne nello sport

Dopo venticinque anni la Carta dei diritti delle donne nello sport torna a parlare la lingua di tutta l'Europa. Nel 1986, infatti, il Parlamento europeo recepì e tradusse in risoluzione la proposta che veniva dalle Donne Uisp e da tante donne dello sport e anche da giornaliste italiane. L'Uisp ha pensato di tornare su testo redatto venticinque anni fa perchè "la pratica femminile si è diffusa con una velocità maggiore rispetto a quella maschile ma molti dei problemi rimangono gli stessi – ha spiegato Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp in occasione della presentazione della Carta lo scorso mese di maggio a Bruxelles -. Infatti non tutti gli sport amano le donne perché permangono problemi di accessibilità degli impianti e perché i tempi dell'organizzazione della pratica sportiva non coincidono con i tempi di vita delle donne. E poi rimane aperto il problema di una leadership spiccatamente maschile e quello delle risorse, a tutti i livelli". La Carta contiene raccomandazioni per le società sportive e per le Federazioni finalizzate alla promozione delle pari opportunità nella pratica sportiva, all'assegnazione paritaria degli impianti sportivi, alla ricerca di strumenti utili a promuovere la partecipazione femminile alle varie discipline sportive e ai processi decisionali attraverso l'inclusione delle donne nelle posizioni di dirigenza. Il documento è stato definito "un punto di arrivo ma anche di partenza" da Daniela Conti, responsabile del progetto Olympia Uisp e l'eurodeputata Silvia Costa, membro della Commissione sport, sottolineando il ruolo di avanguardia dell'Uisp per i diritti delle donne nel mondo sportivo, ha sottolineato che "occorre creare un network permanente, trovare le risorse necessarie per proseguire il lavoro e spingere gli Stati membri ad aumentare l'attenzione sul tema". L'eurodeputato Santiago Fisas Ayxela ha lanciato la proposta di una Giornata europea dello Sport. Il cammino della Carta continua e a settembre a Londra è prevista la Conferenza europea delle donne nello sport, occasione per discutere anche dei progetti europei legati al tema donne e sport. La presentazione della Carta a Milano ha consentito di affrontare i temi delle pari opportunità e dei diritti delle donne nello sport.

Paola Lanzon, Responsabile del Coordinamento Donne Uisp

(15 agosto 2011)